

“CATTEDRA ABERTIS” PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE: LA TERZA EDIZIONE PREMIA LA RICERCA SULL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA ALLE SMART ROAD E L’ ANALISI PER PREVEDERE IL SOVRACCARICO DI TRAFFICO SULLE INFRASTRUTTURE STRADALI

Due gli universitari premiati quest’anno, i cui lavori si sono distinti nell’ambito della ricerca, dell’innovazione e dello sviluppo in materia di mobilità sostenibile

Verona/Padova, 10 Settembre 2024 – Si è chiusa con la cerimonia di rito la **terza edizione italiana del Premio “Cattedra Abertis”** - il riconoscimento istituito nel 2021 dal **Gruppo Abertis, Fondazione Abertis e A4 Holding, con l’Università degli Studi di Padova** e la cui gestione è affidata al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA) dell’Ateneo patavino - che anche per il 2024 ha inteso valorizzare, anche attraverso un riconoscimento economico pari a sette mila euro complessivi, i **lavori di ricerca universitaria più innovativi in materia di mobilità sostenibile**.

Il premio, coordinato in Italia dal Prof. Riccardo Rossi, ordinario di Ingegneria dei Trasporti all’Università di Padova, ha infatti l’obiettivo dichiarato di promuovere – tramite apposito bando annuale - formazione e ricerca universitaria sul tema della mobilità sostenibile, valorizzando **tesi di dottorato, lavori o progetti di laurea magistrale a carattere di ricerca** o altri **studi sviluppati in ambito accademico**, che vertono su argomenti attinenti a questo tema, alla sicurezza del trasporto e alla gestione sostenibile delle infrastrutture e dei servizi di trasporto, avendo particolare cura poi per gli effetti economici, sociali e ambientali della mobilità e dell’impatto delle nuove tecnologie, prima fra tutte l’intelligenza artificiale.

La cerimonia di premiazione dei due vincitori, si è svolta all’interno del Palazzo Bo, sede storica dell’Ateneo patavino, durante un evento organizzato da A4 Holding, la concessionaria italiana del Gruppo Abertis, e dal Dipartimento ICEA alla presenza di **Elena Salgado** – Presidente Fondazione Abertis; **Francesca da Porto** - Prorettrice alla Sostenibilità Università di Padova e **Gonzalo Alcalde** – Presidente del Gruppo A4 Holding e della Cattedra Abertis Italia.

L’iniziativa è stata anche l’occasione per ospitare un approfondito e proficuo dibattito fra Istituzioni locali, Università e aziende in merito alle possibili sinergie pubblico-privato sui progetti legati alla mobilità sostenibile, dove sono intervenuti: **Riccardo Rossi Ordinario di Ingegneria dei Trasporti dell’Università di Padova e Direttore della Cattedra Abertis Italia; l’Assessore all’Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Ambiente del Comune di Padova, Andrea Ragona; Emanuela Stocchi, Direttore Affari Internazionali AISCAT e Bruno Chiari, Direttore Generale di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.**

La commissione esaminatrice, composta da docenti di ICEA e da manager di A4 Holding, ha assegnato il **premio Cattedra Abertis per la tesi di dottorato “Traffic hazard on main road’s bridges: real-time evaluation and management of the risk related to design load overcoming events” all’ing. Roberto Ventura dell’Università degli Studi di Brescia**, che ha analizzato fattori, rischi e strategie di gestione del carico di traffico veicolare sulle infrastrutture stradali.

Il secondo elaborato premiato con il riconoscimento Cattedra Abertis è stato quello della **dott.ssa Camilla Sesana dell’Università Cattolica Sacro Cuore di Milano per la sua tesi di Laurea Magistrale** dal titolo *“Smart Road e mobilità del futuro: Artificial Intelligence e Machine Learning per la sicurezza stradale”* che si è posta l’obiettivo di indagare l’impiego delle moderne tecnologie di Artificial Intelligence e di Machine Learning nel settore dell’automotive e

delle infrastrutture, studiandone non solo le applicazioni attuali ma anche e soprattutto quelle potenziali e future, con l'obiettivo di sostenere una migliore gestione dei trasporti, sia urbani che extraurbani, e a favore di una maggiore sicurezza degli spostamenti.

Il **Premio Cattedra Abertis** è un **modello operativo internazionale** voluto dal **Gruppo Abertis**, uno dei principali gruppi internazionali nella gestione di autostrade e servizi di mobilità, e dalla **Fondazione Abertis**, un'organizzazione senza scopo di lucro - che celebra quest'anno i suoi **25 anni di attività** - fondata per favorire lo sviluppo, l'incoraggiamento e la promozione di tutti i tipi di attività legate allo studio e alla ricerca sulla partecipazione del settore privato alla crescita economica e sociale dei territori in cui opera.

Da oltre vent'anni queste due realtà hanno predisposto la **Rete internazionale delle Cattedre Abertis**, che oggi coinvolge **sette Università** di altrettanti paesi in cui il Gruppo Abertis è presente: Spagna (UPM-Universidad Politécnica di Madrid), Francia (École des Ponts-ParisTech, Fondation des Ponts di Parigi), Italia (Università degli Studi di Padova), Porto Rico (Universidad de Puerto Rico di San Juan), Cile (Pontificia Universidad Católica de Chile di Santiago), Brasile (Universidad de Sao Paulo) e Messico (Università Nazionale Autonoma del Messico di Città del Messico).

Scopo della suddetta Rete internazionale delle Cattedre è quello di **incrementare la connessione fra gli atenei e le imprese** e di **potenziare la formazione** nella gestione della mobilità e dei trasporti, la **ricerca**, l'**innovazione** e lo **sviluppo** nell'ambito della pianificazione (analisi della domanda di mobilità di persone e merci) e dell'esercizio dei sistemi di trasporto terrestri (stradale in particolare), nell'economia dei trasporti (costi di investimento, costi di manutenzione e gestione delle infrastrutture, concessioni, politiche tariffarie), nell'applicazione di nuove tecnologie (ITS), nella sicurezza stradale, il tutto in un'ottica di sostenibilità sociale, economica ed ambientale.

"Abbiamo concluso questo primo ciclo triennale di un progetto molto importante ideato dal Gruppo Abertis e dalla sua Fondazione - è il commento di **Gonzalo Alcalde, Presidente di A4 Holding** - che permette alla nostra realtà aziendale di partecipare attivamente in Italia alla ricerca di giovani e dinamici talenti, in grado di fornire nuovi strumenti e innovative chiavi di ricerca con lo scopo di poter contribuire così a progettare soluzioni all'avanguardia per le nuove frontiere di una mobilità, non solo autostradale, che sia sempre più sicura, sostenibile e responsabile".

"Quest'anno celebriamo un importante traguardo di 25 anni di attività della nostra Fondazione - ha dichiarato **Elena Salgado, presidente della Fondazione Abertis** - e sono orgogliosa di vedere come la nostra rete internazionale di Cattedre sia diventata una potente piattaforma per dimostrare alla società nel suo complesso che l'attività accademica, di ricerca e di innovazione di università come quella di Padova e dei giovani ricercatori è fondamentale per ottenere una mobilità più sostenibile e sicura. La nostra rete internazionale di cattedre Abertis continuerà a stimolare e diffondere nuove conoscenze, tecnologie innovative e la loro corretta applicazione nell'ambito della mobilità, mantenendole sempre al servizio della società."

"Anche quest'anno abbiamo potuto valutare un insieme di lavori di sicuro interesse nell'ambito della pianificazione, progettazione e gestione dei sistemi di trasporto dove appare chiaro l'orientamento verso soluzioni che pongono al centro il tema della sostenibilità nelle sue diverse accezioni segno, questo, che tale tematica è oramai un riferimento fondamentale sia nell'attività didattica e di ricerca dei nostri atenei sia nelle attività di quei soggetti che hanno un ruolo attivo nella progettazione, gestione ed esercizio dei sistemi di trasporto. Un riconoscimento va alla Fondazione Abertis che con queste iniziative dimostra una particolare sensibilità ed impegno verso la promozione di tale visione" aggiunge il **Professor Riccardo Rossi, ordinario di Ingegneria dei Trasporti all'Università di Padova**.

GRUPPO ABERTIS

Abertis è uno dei principali operatori internazionali nella gestione delle strade a pedaggio, con quasi 8.000 chilometri di strade ad alta capacità operative in 15 paesi fra Europa, Asia e le Americhe.

Impegnato nella ricerca e nell'innovazione, Abertis combina i progressi nelle infrastrutture ad alta capacità con le nuove tecnologie per promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide della mobilità del futuro.

Il Gruppo Abertis agisce per ridurre l'impronta di carbonio, mitigare i cambiamenti climatici, minimizzare l'impatto ambientale della propria attività e promuovere l'economia circolare. Applica inoltre misure preventive per preservare l'ambiente e ridurre l'inquinamento, creando un modello di sfruttamento più efficiente, responsabile e sostenibile.

Per Abertis, la sicurezza stradale è la priorità. L'azienda investe continuamente in tecnologia e ingegneria intelligenti per garantire che i propri clienti sperimentino un viaggio sicuro, confortevole, veloce e facile quando scelgono le autostrade del Gruppo.

FONDAZIONE ABERTIS

Fondazione Abertis nasce nel 1999 come ente senza scopo di lucro con l'obiettivo di rispondere all'impatto che l'attività economica del Gruppo Abertis ha nei diversi territori e paesi in cui il Gruppo è presente.

La Fondazione ha sempre privilegiato le azioni legate alla sicurezza stradale, all'ambiente e all'azione sociale. In particolare, promuove azioni sociali a favore dei gruppi più vulnerabili, integrandole nelle proprie azioni di sicurezza stradale a favore della sostenibilità e dell'ambiente.

Supporta inoltre le iniziative sociali del Gruppo Abertis nei paesi in cui è presente: Spagna, Francia, Italia, Porto Rico, Cile, Argentina e Brasile e contribuisce allo sviluppo della Rete Internazionale delle Cattedre Abertis.

A4 Holding

Attiva da più di 70 anni nella progettazione, realizzazione e gestione di grandi infrastrutture viarie, A4 Holding gestisce oltre 235 km di autostrade e 60 di tangenziali nel Nord Est italiano. Del Gruppo fanno parte la società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., nata nel 1952 da una alleanza di enti pubblici ed economici e che amministra in concessione le tratte A4 Brescia-Padova e A31 Valdastico, la società A4 Trading che assolve il compito di gestione delle aree di servizio e di sosta, parcheggi per automezzi pesanti e servizi di accoglienza al viaggiatore e A4 Mobility attiva nei sistemi di pedaggio, controllo del traffico, verifica e sicurezza degli accessi e progetti legati alla smart mobility. Dal 2016 A4 Holding fa parte del Gruppo Abertis, gestore di circa 8.000 Km di strade a pedaggio e presente in 15 paesi fra Europa, Asia e le Americhe.

Università degli Studi di Padova

800 anni di storia. È il **1222** quando a Padova viene fondato lo **Studium Patavinum**, un luogo di studio pronto ad accogliere 'scolari e dottori', provenienti anche da vari paesi europei, alla ricerca di libertà di cultura e di espressione. Quella libertà espressa dal motto che ancora oggi identifica l'Ateneo e ne esprime l'essenza: **Universa universis patavina libertas**.

Quella di Padova è stata da sempre l'Università dei primati, con il primo Orto botanico universitario del mondo, fondato nel 1545 e inserito dall'Unesco nel Patrimonio mondiale dell'umanità, il primo teatro anatomico stabile inaugurato nel 1594, la prima donna laureata al mondo, Elena Lucrezia Cornaro. E ancora oggi quello di Padova è un Ateneo dei grandi numeri. Un Ateneo, quello di Padova, che oggi guarda al futuro con un approccio rivolto sempre più all'internazionalizzazione e all'innovazione. Forte di una lunga tradizione e di solidi rapporti con numerose istituzioni, enti e università estere, l'Università di Padova è membro di network internazionali e partecipa a progetti di ricerca e istruzione che coinvolgono studentesse, studenti e docenti da tutto il mondo.